

OSIRIS®

FUNGICIDA SISTEMICO CONTRO LE MALATTIE DEI CEREALI AUTUNNO-VERNINI

Emulsione concentrata (EC)

FRAC: G1

OSIRIS®

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

Epossiconazolo puro g 3,7 (37.5 g/L)

Metconazolo puro g 2,7 (27.5 g/L)

Coformulanti q. b. a g 100

Contiene 2-etilesil-lattato.

INDICAZIONI DI PERICOLO

Può provocare una reazione allergica della pelle. Sospettato di provocare il cancro. Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità. Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. **Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.**

CONSIGLI DI PRUDENZA

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Procurarsi informazioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di aver letto e compreso tutte le avvertenze. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Indossare guanti/indumenti protettivi. Evitare di respirare la nebbia. **IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE** (o con i capelli): lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di esposizione o di possibile esposizione, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. In caso di irritazione o eruzione cutanea, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Conservare sotto chiave. Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

BASF Italia S.p.A.

Via Marconato 8, 20811 Cesano Maderno (MB) – Tel. 0362/512.4

Officine di produzione:

BASF Espanola S.L., 43006 Tarragona (Spagna)

BASF Agri-Production S.A.S., 69727 Genay (Francia)

PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Ministero della Salute N. 16137 del 18.03.2015

Contenuto netto: 1 – 2 - 3 – 5 -10 – 20 litri

Partita n.

®Marchio registrato BASF

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Evitare che donne in età fertile utilizzino il prodotto o siano ad esso professionalmente esposte.

Utilizzare indumenti protettivi e guanti durante le operazioni di miscelazione, carico e applicazione della miscela.

Non rientrare nell'area trattata prima che siano trascorse 48 ore dal trattamento.

Per eventuali operazioni agricole successive all'applicazione del prodotto utilizzare guanti adatti.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per la protezione degli organismi acquatici deve essere rispettata una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri dai corpi idrici superficiali.

Per la protezione degli artropodi e delle piante non bersaglio deve essere rispettata lungo i bordi una zona non trattata di 5 metri rispetto alla zona non coltivata adiacente.

INFORMAZIONI MEDICHE

Trattare in modo sintomatico. In caso di ingestione non provocare il vomito, sciacquare la bocca con acqua corrente solo se l'infortunato è cosciente e consultare immediatamente il medico.

Consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE TECNICHE

OSIRIS è un fungicida efficace nei confronti delle malattie che colpiscono le foglie (grano, orzo, triticale, avena e segale) e le spighe (grano e triticale) dei cereali a paglia. Esso combina due sostanze attive della famiglia dei triazololi, epossiconazolo e metconazolo, entrambi dotati di attività sia preventiva che

curativa. Le sue caratteristiche principali sono:

- rapida diffusione e distribuzione delle sostanze attive all'interno della pianta,
- lunga persistenza d'azione,
- elevato livello di protezione contro le più importanti malattie fungine,
- garanzia della qualità sanitaria di frumento e triticale.

OSIRIS è indicato per il controllo delle malattie fungine elencate nella tabella seguente:

Coltura	Malattia fungina	Dose litri/ettaro
Frumento (tenero e duro)	- Septoriosi, (<i>Septoria spp.</i>)	2 - 3
	- Ruggine bruna (<i>Puccinia triticina</i>)	
	- Ruggine gialla (<i>Puccinia striiformis</i>)	
	- Elmintosporiosi (<i>Drechslera tritici-repentis</i>)	
Orzo	- Fusariosi della spiga (<i>Fusarium spp.</i> e <i>Monographella nivalis</i>),	2
	- Elmintosporiosi (<i>Drechslera teres</i>),	
	- Rincosporiosi (<i>Rynchosporium secalis</i>)	
Avena	- Ruggine bruna/nana (<i>Puccinia hordei</i>)	3
	- Ruggine (<i>Puccinia coronata</i>)	
Segale	- Ruggine (<i>Puccinia coronata</i>)	2
	- Rincosporiosi (<i>Rynchosporium secalis</i>)	
Triticale	- Ruggine bruna (<i>Puccinia recondita</i>)	2 - 3
	- Ruggine gialla (<i>Puccinia striiformis</i>)	
	- Fusariosi della spiga (<i>Fusarium spp.</i> e <i>Monographella nivalis</i>)	
	- Septoriosi (<i>Septoria spp.</i>)	

NON EFFETTUARE PIÙ DI 2 TRATTAMENTI PER ANNO, DISTANZIATI 21 GIORNI L'UNO DALL'ALTRO CON PRODOTTI CONTENENTI LA MISCELA DI EPOSSICONAZOLO E METCONAZOLO.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO

Si consiglia di usare OSIRIS preventivamente nei periodi critici di sviluppo delle malattie riportate in tabella e nell'ambito di un programma di trattamenti che preveda la rotazione di sostanze attive con diverso meccanismo d'azione. Si raccomanda inoltre lo scrupoloso rispetto delle dosi, degli intervalli tra i trattamenti e del numero massimo di trattamenti.

Diluito in 100-400 litri d'acqua ad ettaro, OSIRIS s'impiega come descritto di seguito:

Frumento (tenero e duro) e triticale

Malattie fogliari (septoriosi, ruggini, elmintosporiosi): intervenire preventivamente o alla prima comparsa dei sintomi, alla dose di 2 l/ha da inizio levata a fine botticella eseguendo 1 o 2 trattamenti.

Fusariosi della spiga (*Fusarium spp.*) intervenire alla dose di 2- 3 l/ha all'inizio della fioritura. Impiegare OSIRIS alla dose massima (3 l/ha) in casi di forte pressione della fusariosi della spiga.

Orzo, avena e segale

Eseguire una o due applicazioni in funzione della pressione infettiva. Effettuare un primo trattamento all'inizio della germinazione sulla base delle informazioni dei bollettini fitosanitari o al più tardi al momento della comparsa dei primi sintomi della malattia; tale applicazione precoce di OSIRIS consente di valorizzare al meglio la buona persistenza d'azione del prodotto. In caso di ricomparsa della malattia, eseguire un secondo trattamento a partire da quando la foglia bandiera è distesa, in modo da proteggere le foglie poste nella parte superiore della pianta.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e tarata correttamente per i trattamenti da effettuare. Riempire il serbatoio con acqua fino a metà circa. Mettere in moto l'agitatore del serbatoio prima di versarvi la dose di prodotto necessaria. Continuando ad agitare la soluzione, aggiungere acqua sino al volume previsto per l'applicazione. Dopo l'applicazione è buona pratica pulire l'attrezzatura con acqua.

Avvertenza: Durante le operazioni di miscelazione e carico utilizzare maschera, guanti e tuta standard; durante l'applicazione utilizzare guanti e tuta standard.

FITOTOSSICITÀ

OSIRIS, applicato da solo, non ha causato danni alle diverse cultivar di frumento (tenero e duro), orzo, triticale, segale e avena sin qui saggiate.

Siccome OSIRIS potrebbe causare danni a piante dicotiledoni, evitare che la deriva raggiunga eventuali colture adiacenti a foglia larga.

COMPATIBILITÀ

In caso di miscela con altri prodotti, è buona prassi fare un saggio preliminare su una piccola superficie della coltura da trattare, prima di estendere l'applicazione a tutto il campo.

Avvertenza - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 35 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DI FRUMENTO, ORZO, SEGALE, AVENA E TRITICALE.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. DA NON VENDERSI SFUSO. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 18.03.2015 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 10.08.2016